

# LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuato le domeniche. — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vittorio Emanuele e Mercatovecchio. — Un numero cent. 5, arretrato cent. 20.

## Noterelle politiche

Ancora, e forse per lungo tempo, la guerra nell'Africa del Sud attirerà l'attenzione dell'Europa, le cui grandi Potenze proclamarono la neutralità, quantunque l'egoismo dei Governi possa essere diverso dalle simpatie dei Popoli. E per la distanza, come per l'incessante mutabilità degli eventi e per l'interesse dei belligeranti a nascondere od attenuare la realtà, ancora continueranno le quotidiane incertezze, e nessun pronostico ci sarà possibile circa la fine e le conseguenze della lotta. Non possiamo fare altro se non raccogliere i telegrammi, e riferirli pur nel dubbio che, secondo la provenienza, tendano a svistare i fatti. Dunque, come in altre guerre, solo dopo la fine, sarà dato di apprezzarle meglio e di rendere giustizia al valore dei vincitori, come di sentire commiserazione pietosa per i vinti.

Che se gli Inglesi, imprendendo un'azione aggressiva contro i Boeri, mal di questi conoscevano il valore e la tenacia, si che oggi devono nuovo nerbo di forze mandare nell'Africa del Sud, un avvenimento per essi fortunato, cioè la presa dell'indomito Oman Digma, aspirante a proclamarsi capo del Makhismo, renderà più sicuro il dominio dell'Inghilterra nel Sudan. Quindi nemmeno più avrà bisogno di aiuto di altre Potenze (e dicevasi che lo aspettasse dall'Italia) per conservare il suo dominio protettore in Egitto. Dunque le dichiarazioni paurose contro un'avventura egiziana, che continuarono le dichiarazioni dei nostri Radicali contro la Consulta nell'ipotesi d'altra avventura cinese, non avranno più ragione di gettar dubbi sulla politica estera dell'Italia.

Nel fatisimo Impero austro-ungarico dal 20 gennaio si ha un nuovo Ministero, composto più che di uomini politici, di funzionari dello Stato. Ed è un'altra prova, voluta dall'Imperatore, per tentare la conciliazione delle nazionalità, opera difficile, cui già Ministri di qualche valore si dimostrarono impotenti. Nella composizione del Ministero si cercò di accontentare l'elemento ceco; ma esso esprime vieppiù la preponderanza dell'elemento tedesco. Tuttavia si può sperare che nel Parlamento di Vienna per qualche tempo saranno evitati quei gravi scandali, che, per la confusione delle lingue, lo

facevano rassomigliare alla Babele biblica.

Riperti i Parlamenti dei maggiori Stati, aspettiamo che si riapra, nei prossimi giorni, anche il Parlamento italiano. Ed il telegrafo già ogni giorno ci predispose ad apprezzare le intenzioni del Governo per regolarne i lavori. Tanto per il Senato che per la Camera dei Deputati esiste un vasto programma, e di parecchi schemi di Legge furono già presentate le Relazioni. Ora si vedrà, se dopo le vacanze, potrà fervere nei nostri Rappresentanti zelo operoso, ovvero se sul dovere prevalerà lo spirito di partigianeria. E su questo argomento assai diverse sono le previsioni. Quanto a noi, propendiamo per l'ottimismo, e non disperiamo affatto di vedere rianimarsi alla Camera quel senso di patriottismo che impone silenzio a dissennate passioni. E riguardo al Senato, che si riunirà per il primo nel 26 gennaio, è già noto come le sue Commissioni permanenti approntarono le Relazioni riguardo i bilanci e talune importanti proposte dei Ministri. E per alcune di esse, su cui deve in precedenza pronunciarsi la Camera elettiva, accordi tra Commissioni ed i Ministri vennero già concretati, cosicché al riposo delle vacanze potrà succedere tale fervore d'operosità, di cui il Paese sarebbe grato al Parlamento.

## I funerali di Farini

Un brano del testamento. — L'epigrafe.

Roma, 20. Nel pomeriggio di sabato ebbe luogo il trasporto della salma del senatore Domenico Farini. Precedeva il clero, poi veniva il carro funebre di seconda classe, senza fiori. Lo seguivano i parenti, poi i ministri, senatori e deputati, le autorità ecc. Dopo l'assoluzione nella chiesa di San Marco, il corteo ha proseguito per Campo Verano.

Malgrado la forma privata i funerali riuscirono imponenti, essendovi concorso tutta Roma politica, aristocratica ed artistica.

Dal testamento olografo di Farini merita riprodotto il seguente brano.

«Auguro all'Italia la concordia che la redense. Il ricordo dell'antica servitù, le scempi degli spinti ordinamenti municipali e dalla licenza che ve la ri-piomberebbero. La patria risorse per la virtù militare della sua Dinastia. Un forte ordinamento e la virtù militare soltanto possono mantenere unito, indipendente e libero il popolo italiano. La Monarchia e la Casa di Savoia sole possono cementare e difendere l'unità e renderlo prospero.»

Ecco l'epigrafe che compose per la sua sepoltura:

«Domenico Farini — In tre guerre a riscatto d'Italia militò — Appartenne

al Parlamento trentacinque anni — A Roma sei ne presiedette la Camera dei deputati — Uscì il Senato — Re Umberto lo lo esaltò a cavaliere della SS. Annunziata — Nacque a Montescudo addì 2 luglio 1834 — «Mori ecc. ecc.

## Dal Brasile

### Cronaca Amazzoniana.

Navigazione del fiume Amazonas — La prosperità dello Stato del Pará — L'arte italiana a Manaus — Bibliografia — Temperatura.

(A. T.) — Avanti di lasciare il suo alto posto di Presidente dello Stato, S. E. il dott. Paes de Carvalho pensa di dotare il suo Stato d'un miglioramento, che le autorità federali avrebbero già dovuto eseguire da tempo, visto che ad esse che incombe il servizio delle comunicazioni nell'interno. Si tratta di rendere molto più facile la navigazione sul fiume-mare, e di ridurre in forti proporzioni i numerosi inconvenienti che presenta il corso dell'Amazzone, col mezzo di bouées e di fari che sarebbero per naviganti altrettanti punti di ricognizione, che farebbero evitare gli arenamenti i quali non sono che troppo frequenti.

Questo progetto domanderà, certamente, assai lunghi studi e condurrà a fortissime spese, alle quali faranno fronte gli introiti dello Stato che sono sempre in aumento.

— E, a proposito di entrate, colgo con piacere l'occasione di metter sotto l'occhio dei miei amici lettori, alcuni dati che proveranno luminosamente la situazione floridissima dello Stato del Pará. Ecco infatti, in contos — che al cambio odierno può valutarsi a circa 1000 lire italiane — la rendita dell'erario del Pará durante i sei ultimi esercizi:

Esercizi	Contos
1892	8.552
1893 94	9.582
1894 95	10.189
1895 96	11.809
1896 97	14.897
1897 98	19.810

Queste cifre ci dispensano da ogni ulteriore commento.

— I giornali di Manaus, capitale dello Stato di Amazonas, fanno i più sinceri elogi all'abile fotografo italiano signor Arturo Luciani, stabilitosi colà da qualche tempo.

Il Diario de Noticias di Manaus finisce un suo *entrifilet* di cronaca con le seguenti parole:

«Il pubblico deve visitare la splendida galleria di Arturo Luciani, onde convincersi della bellezza dei suoi lavori esposti in gran copia.»

Un bravo di cuore al valente artista, che tiene alto in terra straniera il buon nome italiano.

— Ho ricevuto in questi ultimi giorni due splendidi volumi illustrati: *Di ritorno dal Pará*, del collega Oreste Mosca e *O Estado de Amazonas* del collega brasiliano Bertino de Miranda Lima.

Dire di questi due lavori in queste poche righe di cronaca mi è impossi-

bile, ma conto di farne un articolo a parte per i lettori della Patria.

Entrambi i volumi furono pubblicati in Genova: il primo dallo Stabilimento tipografico genovese L. A. Campononico, piazza S. Giorgio; il secondo dallo Stabilimento tipo-litografico della Ditta A. Montorfano.

Il volume del Mosca è posto in vendita a sole lire 250.

Avviso a chi interessa questa ricca regione del Brasile.

— Il 20 dicembre la temperatura registrata all'Osservatorio meteorologico del Museo di Belém, è stata di 25° 4' a 7 ore; di 31° 4' alle 14 e di 25° 4' alle ore 21.

## La guerra anglo-boera

L'avanzata di Buller.

Londra, 21. — Da un telegramma di Radvers Buller da Spassmansfarm, risulta che per aiutare Warren e accerchiare la forza dei boeri trincerati dinanzi a Pa-jotorsbuff, il generale Lytton fece ieri, una ricognizione con un grosso nerbo di truppe, obbligando i boeri a restare nelle trincee tutta la giornata.

Un altro dispaccio di Buller datato pure da Spassmansfarm 21, reca che nel combattimento di sabato sul Venterpruit (che è un ruscello che scendendo da Actonholmes affluisce nel Tugela) vi furono duecentonovanta feriti di cui undici ufficiali e un ufficiale morto in seguito a ferite.

Un'altra nave tedesca sequestrata.

Lourenco Marques, 21. Una nave inglese sequestrò presso Ioy la barca tedesca Maria, proveniente dall'Australia con farine dirette al Transvaal.

Circa i contrabbandi di guerra.

Berlino, 21. — Il Wolff Bureau ha da Washington: Il governo inglese, circa la questione di sapere quando le derrate alimentari possano considerarsi contrabbando di guerra, espresse il parere che quelle spedite in paese nemico, possano considerarsi come contrabbando di guerra soltanto nel caso in cui sieno destinate alle truppe nemiche. La sola supposizione di tale destinazione non è però sufficiente, ma occorre la prova che tale era il caso nel momento del sequestro.

## L'anniversario di Digione.

Parigi, 21. — La Società italiana della Lira Garibaldina festeggiò l'anniversario della battaglia di Digione con un banchetto, sotto la presidenza d'onore del deputato Beauquer.

Circa 150 società italiane erano presentate. Si fecero parecchi discorsi in omaggio alla memoria di Garibaldi e all'unione franco-italiana. Si è spedito un telegramma di condoglianza a Manotti Garibaldi per la perdita di Manlio.

Ginevra, 21. — Lo studente romagnolo Nino Samaja, anarchico, già coatto a Termini fu arrestato per ordine del Consiglio federale. Credesi che sarà espulso.

All'indomani mattina, essai per tempo, insistette perché io la zia l'accompagnassero a visitare il Castello per discutere sui miglioramenti futuri da eseguirsi.

Io ho già fatto la descrizione della galleria che si estendeva lungo l'edificio; ad una delle estremità si trovavano gli appartamenti di Thomas, ed all'altra quelli abitati dalla signora Trevor e da me.

L'appartamento di lady Adele era posto in vicinanza a quello dell'ammalato; quello di Lucia veniva dopo; perciò vi era la sala del biliardo, ed appresso su questa, la camera e lo stanzino da toilette di Lorenzo.

Dall'altro lato della galleria si trovavano altra camera, tra cui quelle dei servi; di più un grazioso spogliatoio riservato a lady Adele.

Lorenzo era di assai buon umore, e ci andava indicando un cambiamento di qua, ed un miglioramento di là; delle finestre dovevano essere aperte in quel luogo, delle porte in un'altro, e noi ridevamo assai vedendo le annotazioni che egli aveva fatte col lapis, e che doveva rimettere all'architetto, giacché noi vi scorgevamo che bisognava demolire interamente il vecchio Castello per ricostruirlo a nuovo.

Noi avevamo visitato in ogni sua parte l'abitazione, tranne l'appartamento misterioso posto all'ala sinistra.

## DA GORIZIA.

21 gennaio.

I merciapiedi. — Per legge provinciale, e se vogliamo non giusta, i proprietari di case sono obbligati di mantenere in buono stato i marciapiedi che fronteggiano i loro abituli. Ma di questo obbligo pochi proprietari si occupano e meno lo fa il Municipio, tanto che nei tempi piovosi i marciapiedi si trasformano in tante pozze, e le strade in tante paludi fangose.

Dispetti. — Nel nostro distretto, la migliore caccia è certamente quella di Montevicchio, la quale, per cura dell'arrendatore, venne pure arricchita di nuove specie di selvatico che prima non esistevano. Ebbene, certi contadini e piccoli proprietari fecero istanza al Municipio, perchè detta caccia vada all'asta, certo per toglierla di mano dell'attuale arrendatore, che per migliorarla sostiene veri sacrifici. La legge però sulla caccia obbliga le autorità, che debbano tutelare e dare preferenza a chi può garantire miglioramenti. Vedremo quindi se il Municipio saprà giudicare secondo lo spirito della legge, e non seguire i desideri di genti dispettose.

Il nostro cimitero. — Chi acquista una tomba nel nostro cimitero, trova nel contratto, che il Municipio si obbliga di fare delle riparazioni; e ciò è anche logico, giacché la famiglia che oggi fa l'acquisto, può un altro giorno estinguersi e partire, e quando il Municipio non provvedesse, le tombe potrebbero anche crollare.

Però questo obbligo del nostro Municipio lo prende troppo alla leggera. Chi visita il cimitero, vedrà che le gradole sono in cattivo stato, che sulle pareti vi sono molte macchie d'umido, ciò che vuol dire che il tetto è in cattivo stato. Ho inteso anzi che varie famiglie vogliono richiamare a dovere il Municipio, perchè rispetti i patti del contratto, e faranno bene. A che serve tenere bene le lapidi, dipingere gli sfondi, ornarli, se lasciati che tutto il resto sia distrutto dall'acqua che filtra dal tetto?

## DA GRADISCA

### Il discorso del Deputato Verzegnassi

21 gennaio.

Oggi, come vi fu annunziato, in questa sala comunale affollata dalle più autorevoli persone della nostra provincia, l'on. Verzegnassi, deputato del collegio del gran possesso fondiario, tenne una conferenza nella quale espose la sua attività al Parlamento. Erano presenti quasi tutti i deputati dietali, col capitano Dr. Pajer, moltissimi podestà ed il presidente della Camera di Commercio bar. Ritter. C'era anche il deputato on. Lenassi, ed il capitano distrettuale de Fabris.

Il signor Coassini, in mancanza del podestà di Gradisca signor de Finetti dimissionario, apertamente la radunanza; poi fu proclamato presidente il Dr. Pajer, presidente dell'Unione.

Questi saluti i numerosi presenti, disse buonissima l'idea del Verzegnassi

Lorenzo si arrestò un'istante davanti la porta, ma dopo una breve esitazione, picchiò per esservi introdotto.

Io non ho mai veduto questo signor Thomas, ed è forse sveniente di domandar di vedere i suoi appartamenti, mentre egli li sta occupando, ma l'urgenza del motivo mi servirà di scusa. L'architetto sarà qui domani, e bisogna che io gli rimetta tutti i miei piani ond'egli li esamini.

La doppia porta ci fu aperta da Lucia, che fu un balzo, scorgendoci.

— Che cosa desiderate voi Lorenzo? disse ella.

— Vedere le camere del signor Thomas. Io non lo disturberò affatto; mi basta dare solo uno sguardo all'appartamento.

Io potrei scorgere che vi era una porta a vetri dietro quella dove si trovava collocata Lucia.

— Non è possibile vedere oggi gli appartamenti, Lorenzo, — disse ella rapidamente. Il signor Thomas poi parte domani per tempestivo.

Ella uscì dalla galleria ch'udendo dietro di sé la doppia porta, ma mentre fece ciò, io udii un suono che mi agghiacciò dallo spavento e mi obbligò a stringere con forza il braccio di Lorenzo.

Quel riso, quello stesso riso stridente che io aveva udito uscire dalle labbra dell'ombra del fidanzato!

(Continua)

Appendice della PATRIA DEL FRIULI 9

## Il mistero di Fernwood.

Tutto era pronto per il nostro viaggio, quando nel giorno stesso fissato per la partenza, Lorenzo si presentò ad Oaslow Square con una lettera di sua madre, ricevuta allora allora.

Lady Adele ci pregava di ritardare la nostra partenza di alcuni giorni, essendo stato conveniente di trasportare Thomas in una piccola casa preparata per lui vicino a York, prima che incominciassero i lavori da intraprendersi a Fernwood.

La morte del suo protettore non aveva punto lasciato l'ammalato nel bisogno, poiché col suo testamento, il signor Wendale aveva legato duecento lire sterline all'anno a Thomas Wendale.

— Io non soffrirò punto che la nostra partenza sia differita di un'ora sola, — disse Lorenzo con impazienza, e ponendosi la lettera di Adele nella tasca. — Tanto mia madre quanto mia sorella hanno delle idee proprio folli riguardo al nostro cugino di quarto o quinto grado, di nome Thomas Wendale. Ch'egli lasci Fernwood e che vi rimanga, come piacerà a chi ha cura

di lui, sia al suo infermiere, sia al suo medico, poco importa, ma io non voglio che abbiano corso delle disposizioni affatto contrarie alle mie. E così, le mie signore, io sono pronto ad accompagnarvi col treno delle undici.

La signora Trevor disse che ella preferirebbe ritardare la partenza, come lo desiderava lady Adele; ma il bollente Lorenzo non volle intendere nulla; ed in una cupa notte di febbraio, noi facemmo il nostro ingresso a Fernwood.

Entrando, incontrammo il sig. Arden nel vestibolo.

Era quasi un cattivo presagio di vederli ricevuti dal medico di casa, e Lorenzo ne fu in un istante allarmato.

— Mia madre... Lucia? — disse egli con inquietudine. Sta ella bene, come spero?

— Perfettamente bene. Io non sono punto venuta perchè ella abbia uopo della mia assistenza: esco adesso dalla camera di Thomas.

— Va egli peggiorando?

— Ho paura di sì.

L'accoglienza che ricevemmo fu fredda, poiché Lucia e Adele erano evidentemente imbarazzate del nostro arrivo inatteso.

Le loro vesti nere, mezzo coperte di velo, la livrea a lutto dei servi, il posto rimasto vuoto del padrone, la triste

stagione d'inverno e la pioggia scrosciante incessantemente sui vetri delle finestre, davano un aspetto ancora più triste dell'abitazione e sembravano agghiacciare fino al cuore.

Tutti coloro che in un'epoca qualunque della loro vita, hanno provato un'afflizione che il tempo medesimo non ha potuto cancellare, ed il cui peso è orribile a sopportarsi, sanno troppo bene quanto sia difficile limitare l'ora che ha preceduto l'angoscia; dal momento in cui ella è giunta.

Io dico ciò, per paura di essere stata influenzata da ricordi retrospettivi, nella descrizione delle fosche e triste nubi che sembravano librarsi sopra il focolaio, intorno al quale stavano riuniti Lorenzo, lady Adele, io e la zia, la sera stessa del nostro ritorno a Fernwood.

Lucia ci aveva lasciato, e quando suo fratello s'informò di lei, lady Adele rispose ch'ella trovavasi con Thomas.

Come al solito, Lorenzo scattò a tal risposta. Egli non poteva soffrire che sua sorella fosse diventata la infermiera di quel uomo.

— James Beck è partito per York affine di preparare quanto abbisogna per Thomas — rispose lady Adele, — ed il povero giovane bisogna che sia custodito.

Il povero giovane! Io mi stupii che lady Adele e sua figlia parlassero sempre di Thomas qualificandolo per un giovane.



di radunare i propri elettori per comunicare con essi, ed ebbe parole di schietta lode per il deputato, che chiamò un caldo patriotta e un buon friulano. Poi, pregò l'on. Verzegnassi a prendere la parola.

L'avv. Verzegnassi ringraziò il Presidente dell'Unione e gli intervenuti. Disse che egli, nella sua attività di deputato, s'ispirò sempre ai suoi sentimenti di nazionale e liberale (bene); che però, a Vienna ben poco si poté fare dal punto di vista liberale, giacché i sentimenti e le passioni che agitano il Parlamento di Vienna, traggono loro origine e forza dal sentimento nazionale. Parlò poi dell'ostilità ad opera, prima dai tedeschi e poi dagli austriaci: più terribile quella dei primi, piagnucolosa e da De profundis quella dei secondi. Accennò alla circostanza che gli austriaci attaccarono perfino l'esercito; e citò le parole aspre e risolte del capo dello Stato, che trovò l'attitudine degli austriaci non combatibile, e disse loro: — Non toccate l'esercito. — Raccontò poi che le simpatie del club italiano, furono e sono per i tedeschi, i quali nulla promisero, ma pure ci davano garanzia che ci avrebbero rispettato per la nostra civiltà, per la nostra cultura, mentre gli slavi, potendolo, ci annienterebbero.

Raccontò tutte le pratiche fatte col l'on. Lenassi presso i ministeri, per ottenere qualche giovamento per i nostri interessi materiali. Disse che il ministro Badini fu con essi Deputati più cortese, più umano; invece il ministro Thun fu spietato. E qui ebbe parole roventi per questo ministro. Raccontò di aver preso la parola al Parlamento per rettificare certe espressioni dell'italiano deputato Spacich; e che nella stessa occasione, il deputato Lenassi apostrofò quel famigerato divoratore di italiani. Anche il deputato don Zanetti diede una smentita allo Spacich. All'oratore spiace che non aver soggiunto allora che nel Seminario di Gorizia erano stati mandati alcuni dalla Boemia; che due di questi si suicidarono (e avrebbe potuto anche dire che altri furono allontanati quali sospetti di furto); e simile gente poi si voleva mandare nei nostri villaggi a sollevare gli odii e le guerre nazionali anche nel nostro mitto Friuli!

Si estese a parlare poi dei lavori pubblici: il ponte sull'Isonzo al passo di Barca e la ferrovia del Predil.

Infine parlò della clausola dei vini. Ne fece la storia. Raccontò che prima della clausola le dogane incassavano fiorini 80.000: ciò nel 1891. Nel 1898 invece s'incassò fiorini 16.500.000 intralucendo oltre un milione di ettolitri in Austria.

Opinò che la clausola come è ora non potrà venire prolungata, perchè vari sono gli interessi che vi si oppongono. — Feci il suo discorso facendo un caldo elogio alla società politica Unione, che tiene fra noi alto il vessillo della nazione italiana, quella nazione che affratella tutti gli italiani non solo del Goriziano, ma altresì di Trieste, dell'Istria, del Trentino e della Dalmazia; — quest'ultima, soggiunse l'oratore, purtroppo abbandonata in olocausto dell'ingredigia degli slavi. (Vivi applausi).

Prese la parola l'on. Panigai, deputato distrettuale. Ringraziò il deputato Verzegnassi della sua ospitalità. Vorrebbe che l'adunanza riconoscesse il bisogno di nominare un comitato di agitazione contro il rinnovamento della clausola sui vini.

Dovrebbero in ogni distretto nominarsi delle persone esperte, e che queste formulassero un memoriale da presentarsi al Parlamento, nel quale spiegare i motivi per cui si chiede che non si rinnovino nel prossimo trattato quella clausola.

Altre domande vennero rivolte al deputato sul bisogno di provvedere all'arginazione di fiumi e torrenti, sopra il quale argomento il dott. Verzegnassi informò di essersi occupato.

Si parlò pure di chiedere una legge contro le fabbriche del vino artificiale. L'ingegnere Antonelli spiegò il bisogno di avere per le nostre Basse un ingegnere svinale con dimora stabile in quella località.

Per ultimo, il presidente mise ai voti la proposta del conte Panigai riflettente il bisogno di agitarsi contro il rinnovamento della clausola sui vini; ciò che l'assemblea approvò. Indi l'adunanza fu levata alle 5 e un quarto pom.

## L'inferire dell'influenza.

Il presente inverno vuol andar segnalato per questa malattia.

A Torino si calcolano 20 mila casi di influenza; a Genova l'influenza continua fortissima; le strade sono deserte e i tassisti vuoti. Caddero vittime il prefetto, il primo presidente della Corte d'Appello e parecchi altri giudici della Corte e dei Tribunali.

A Roma domina pure l'influenza, però in forma benigna.

Al ministero delle Finanze e della giustizia sono ammalati quasi tutti gli impiegati.

## Cronaca Provinciale

### Sacile.

**Luce elettrica.** — Ben dovuti elogi al cav. Domenico Balliana, menzionati nella corrispondenza di un egregio signore data da Latisana ed inserita nel vostro Giornale di mercoledì 17 corr., per la splendida riuscita della luce elettrica privata, che lo stesso, con grande coraggio e solerzia fondò in questa cittadina col fornire la forza motrice; ma va pure attribuita una lode sincera a quell'egregio uomo che risponde al nome di Valentino De Martino nonché al figlio suo signor Pietro, i quali con la loro fenomenale intraprendenza conosciuta ovunque, cooperarono per il buon esito della stessa.

I lavori d'impianto furono eseguiti per opera del sig. Valentino De Martini e figlio Pietro e sono riusciti, tanto per la buona scelta delle lampade, quanto per la correttezza della spesa d'impianto che fa agevolare qualsiasi utente, — ed uguale alla spesa comune di ogni provincia. Sarebbe pure una volontaria dimenticanza non curandosi di dare un ben meritato plauso anche al nostro rinomato montatore elettricista signor Giorgio Gaspardis conosciuto da molto tempo nella nostra città ed a Trieste. Bravo il signor Rinaldo Turpin di Milano, per la cooperazione in tutto e dappertutto.

Al Municipio in quanto alla luce pubblica, a quei signori esercenti e privati che ancora non si sono decisi di fornirsi di questa comodità, sia del lato economico che aristocratico, domandiamo se aspettano il giorno del giudizio universale per decidersi di fare il loro interesse!

**Carnevale.** — Anche qui, come dappertutto, si ha cominciato a danzare allegramente. La sala più attraente è quella dell'Armonia, di proprietà e condotta dal sig. Gio. Batt. Montanari. I ballabili scelti, forniti per cura ed istrumentazione dal bravo dilettante signor Arturo Caschelli, eseguiti bene da eccellente orchestra, il buffet e l'accordo dovunque che fra noi regna sempre sovrano, accontentano tutti, e questo dà prova sufficiente di una buona fine della stagione spensierata.

Una cosa: non potrebbe il proprietario signor Montanari contrattare con l'impresa della luce elettrica, per un impianto provvisorio della stessa nella sua sala da ballo e per la sola stagione carnevalesca? Mi sembra sarebbe cosa possibile, di poca spesa e subito attuabile.

### Gonars.

**Onorificenze.** — 18 gennaio (ritardata) — L'avvocato Antonio dott. Moro, che per 25 anni, senza interruzioni, fu benemerito Sindaco di Gonars, venne nominato Cavaliere della Corona d'Italia. Tale nomina fu sentita con grande soddisfazione da tutti, massime come giusta riparatrice alle conseguenze delle ultime elezioni.

Al nuovo Cavaliere, i migliori augurii.

### Pordenone.

**Una serie di domande all'on. Municipio.** 21 gennaio. (B). — Spicentissimo ogni qualvolta devo fare qualche rimarco all'on. Municipio nostro; non posso però, da leale corrispondente, passarli sotto silenzio.

Come va che ad una domanda dell'intraprendente signor Giuseppe Vuja, per copritura lavori ecc. cui andrebbe unito un fossato comunale, non si è data ancora, dopo oltre sei mesi, risposta?

Come è la faccenda del Macello, già deliberato all'asta, e per il quale la Società Cooperativa appaltante non può ancora ottenere la consegna dello spazio in tal lavoro, mentre in quest'epoca potrebbe avere la mano d'opera a prezzo di ribasso beneficiando se stessa e gli operai senza lavoro?

E la famosa strada dell'Eremita, o della Rogia come si vuol chiamarla, perchè resta abbandonata?

Io non dubito che l'egregio Sindaco dottor Vittorio Marini, saprà tutelare energicamente gli interessi del Comune, come ha dimostrato di sapere e voler fare sin qui.

**Progressi e miglioramenti.** — In breve verrà collocato un orologio sulla piazza centrale, all'angolo del caffè Cadelli; e pure una lampada all'orologio del Municipio.

Si attende l'autorizzazione per poter collocare un chiosco che ostruisca lo spandimento sul piazzale della ferrovia.

L'amministrazione comunale fa tutto il possibile per rendere decente l'importante nostra stazione ferroviaria, tanto benemerito è il Capo, l'egregio signor Anzini; ma però non vanno mezzi per ottenere dall'amministrazione un orologio.

**Decesso.** — Altra tomba oggi si schiuse: alcuni amici, clero e molte torcie accompagnarono all'ultima dimora la salma della più che ottantenne signora Luchese, madre dell'amico mio Angelo. Sincere condoglianze.

**Una «piaga» di meno.** — Bisogna notarlo, negli anni dei nostri mercati: jeri, né cantanti né suonatori girovaghi ci importunavano le orecchie. Certo, avrà fatto buoni affari il nostro celebre, come venne definito, Imperatore dei ciarlatani, al quale auguro che non pure nei mercati avvenire abbia da temere concorrenza.

**Fallimento.** — Il nostro Tribunale dichiarò il fallimento di Fani Ulvino, manifatture, S. Vito al Tagliamento, ad istanza ditta Bozzi Alessandro, di Verona. Cur. avv. G. Batt. Gattolini.

### Cividale.

**Quadri storici.** — 21 gennaio. — In Duomo, nel coro e sulle porte laterali interne, si ammirano quattro quadri storici, già di pertinenza ad una sala dell'ex Palazzo patriarcale, ora Degantuti, acquistati per lire 300 da mons. Costantini, vicario arcivescovile e canonico onorario.

Sono esposti per giudicarvi l'effetto, dall'on. Commissione dei monumenti antichi, e dal pubblico, per poi collocarli in ricca cornice, stabilmente.

I quadri accrescono imponenza al coro; ma riescono alquanto tetri. Vedremo cosa si definirà. Intanto noto che i quadri di buon stile barocco, sono dono di mons. Costantini al Duomo.

In generale, prevale l'idea che i quadri rimangano stabili per maggior ornamento del nostro massimo e magnifico tempio.

**Le vicende di un ricorso.** — Il ricorso presentato dal signor Giuseppe Roppi contro le ultime elezioni amministrative, respinto dal Consiglio comunale, fu però respinto dall'on. Giunta Provinciale amministrativa.

Vedremo ora che sorte toccherà al ricorso contro il Sindaco, per il rifiuto del certificato di povertà, per procedere penalmente per lo stesso oggetto (Costituzione di P. C.). Intanto la querela segue il suo corso regolare.

Naturalmente in città si commentano questi fatti in vario senso.

**Un curioso dibattito.** — Era stato stabilito che un padre Gesuita avrebbe tenuto il quaresimale in quest'anno, nel nostro Duomo.

Però due fabbricieri si sono opposti, ed ora ferve il dibattito sull'accettazione o no di questa intromissione laicale nella parte spirituale del clero. I commenti sono molti e vivaci.

### Cronaca minuta.

(Dal libro della Questura).

Il possidente Ferdinando Candido di Rigolato, ricevette una lettera minatoria contenente minacce e l'ingiunzione di deporre in un assegnato luogo la somma di lire 1500. Trascurò di denunciare la cosa, per cui i carabinieri non poterono fare appiattamenti per scoprire il mariuolo. Il Candido ha forti sospetti su certo S. M. pregiudicato, attualmente irreperibile, il quale è indiziato autore della voce pubblica.

Maria Fabris, contadina da Traversio, da tanto tempo sofferente per malattia dichiarata incurabile, gettavasi nel torrente Cosa, annegando.

A Talmassona, certi Valentino Braida, Giacomo Braida e Grandi Giose, incontratisi con Angelo Zanni lo malmenarono con una bastona procurandogli una lesione alla mano sinistra giudicata guaribile in otto giorni. I tre sono imputati d'aver fatto ciò con premeditazione e per vecchi rancori. Il Valentino Braida fu arrestato.

## Cronaca Cittadina.

### Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

21 - 1 - 1900	ore 9	ore 15	ore 21	22
Bar. rid. a 0 Altim. m. 116.10 livello del mare	758.3	757.6	759.0	756.1
Umidità relativa	71	46	36	—
Stato del cielo	misto	ser.	ser.	misto
Acqua cad. mm.	—	—	—	—
Velocità e direzione del vento	calma	calma	8.8	calma
Term. centig.	2.3	6.7	5.8	2.5

21	Temperatura	massima	7.8
		minima	0.9
		minima all'aperto	0.2
22	Temperatura	massima	0.7
		minima all'aperto	-1.0

Ancora venti settentrionali deboli al Nord, freschi al centro, forti all'estremo Sud; cielo quasi sereno Italia superiore, vario altrove, mare agitato lungo le coste meridionali.

### Conferenza.

Ricordiamo che questa sera, nella grande Sala dell'Istituto Tecnico, il prof. Marchesi terrà una conferenza sul tema: Cento anni di storia.

### Trasferimenti.

Bilina vicesegretario di Intendenza a Udine è trasferito a Potenza, Appiotti conservatore delle Ipoteche a Lucera è trasferito a Udine, Menegoni agente delle Imposte a Pordenone è trasferito a Verona, Leporati agente a Borgosandronno è trasferito a Pordenone.

### Il moribondo.

Sebbene vennero denunciati 10 casi, jeri 9 e sino alle 10 di questa mattina 7. Le scuole elementari urbane, sia pubbliche che private, oltre quelle di custodia già prima sospese, sono ora tutte chiuse.

### Una scuola serale

agli operai dello Stabilimento agro-ortico Buri e Comp. di Udine è stata istituita lunedì passato, per cura della presidenza del consiglio d'amministrazione dello Stabilimento stesso e col concorso dell'Associazione agraria friulana.

La scuola serale comprende un insegnamento teorico elementare delle nozioni di scienze naturali, che oggi si ritengono indispensabili ad un buon orticoltore o giardiniere e di un insegnamento pratico diretto a bene fermare nella mente degli apprendisti le nozioni scientifiche già imparate.

La direzione della scuola è affidata al prof. Viglietto e l'insegnamento teorico al dott. Lorenzo Vecchia vice-segretario dell'Associazione agraria friulana.

### Cose municipali.

Oggi alle 2 del pomeriggio seguirà la consegna dell'amministrazione comunale dalla vecchia alla nuova Giunta municipale. Ufficialmente ancora nulla consta di dimissioni di membri di quest'ultima, né del rinominato Sindaco Pecile, quantunque se ne abbia ripetutamente parlato e se ne parli anche oggi.

### Fiori d'arancio.

Da Palmanova riceviamo partecipazione dell'avvenuto sponsalizio, nel 20 gennaio, tra il signor M. Alvagna Vittorio e la colta signorina Giaccolli Giovannina, che pubblicò in passato parecchi graziosi racconti nelle appendici del nostro Giornale.

### Patronato «Scuola e Famiglia».

Per misure igieniche vennero chiuse le scuole comunali, e sarà praticata una disinfezione a tutte le aule scolastiche.

Anche l'Educatore rimane chiuso fino a giovedì mattina 21 corrente, ed i fanciulli, per esservi riammessi, dovranno presentare una dichiarazione medica, dalla quale risulti che nella loro famiglia, non c'è alcuno ammalato di morbillo.

Presso il bidello della scuola a San Domenico si dispensano i moduli stampati, che i genitori potranno ritirare per farli firmare dal medico.

### Beneficenza.

La presidenza del patronato «Scuola e Famiglia» porge vivi e sentiti ringraziamenti alla spettabilissima Direzione della Cassa di Risparmio, la quale anche quest'anno ha elargito lire 1000 a beneficio del nostro educatorio. Con tale atto generoso essa ha dimostrato di apprezzare, come si conviene, una istituzione tanto umanitaria e civile.

Si tributano vivi ringraziamenti al Consiglio d'amministrazione della benemerita Cassa di Risparmio per le lire 1000 offerte ai Giardini d'infanzia di Udine, mercé le quali la Società dei medesimi è in grado di continuare l'opera sua educativa e benefica a vantaggio dell'istruzione infantile.

Nell'occasione delle nozze d'argento, il signor A. Telardo B. arzi ha elargito un'azione di lire 100 a favore dei Giardini d'infanzia di Udine, che ebbero la ventura di accogliere, anni addietro, la gentile sua figlia.

La presidenza vivamente ringrazia.

### All' Ospitale

vennero medicati: Buaiti Giuseppe di Pietre, d'anni 19, tornatore, per ferita al d. to medio della mano destra, per essersi accidentalmente conficcata una scheggia di legno; guaribile in cinque giorni; Conti Ermesgildo di Domenico d'anni 22, pittore, per accidentale ferita da taglio al pollice della mano destra con asportazione di un terzo di polpastrello; guaribile in dieci giorni; Gorzi Giuseppe di Giovanni d'anni 36, cocchiere, nato a Palma e qui domiciliato, per accidentale lussazione dell'omero destro, guaribile in venti giorni.

### Incidenti.. carnevaleschi.

La scorsa notte nella Sala Cecchini, corsero schiaffi fra due giovinotti, uno triestino e l'altro udinese; ma non vi furono conseguenze.

Al teatro Nazionale, sul palcoscenico, un tale non voleva obbedire al pompiere che gli ingiungeva, come di dovere, di smettere di fumare; anzi disse che... ne avrebbe parlato la stampa. Ecco lo servito.

### Un carradore sfortunato.

Certo Giovanni Collovati di Teor, caricato una forma di formaggio presso il magazzino del signor Cosmi sulla strada di circosollazione fra Porta Venezia e Grizzano, partivasi col proprio carro dirigendosi verso Campoformido.

Quando fu circa a mezza strada fra Udine e quel paese, si accorse che la forma di formaggio non c'era più; e non meno due pacchi di carota e ravanelli. Il formaggio valeva lire 55, la carota, poche lire.

Fu da una donna, veduto un giovanotto raccogliere il formaggio sulla strada. Ora, quel giovane compirebbe il proprio dovere e sfuggirebbe possibili sanzioni giudiziarie se restituisse il formaggio al Collovati.

### Camera di commercio.

Adunanza del 17 corrente.

(Continuazione e fine, vedi numero di sabato).

II.

Voti attinenti al servizio ferroviario.

La presidenza propone di insistere per l'accoglimento dei seguenti voti:

1. Alla Stazione di Udine è assolutamente indispensabile un nuovo binario per lo scarico delle merci, l'attuale essendo affatto insufficiente.

Inceppato quest servizio, ne consegue un ritardo in tutte le altre operazioni e nella utilizzazione dei carri.

Al gravissimo difetto non si potrà riparare finché non si attui un nuovo binario di scarico, nella località che potrà essere indicata da questa Camera.

2. Il materiale rotabile dovrebbe essere aumentato in proporzione all'aumento del traffico.

3. Per ottenere un servizio più sollecito e meglio rispondente ai bisogni del commercio sarebbe opportuno che l'orario invernale per scali e magazzini fosse applicato dal novembre al febbraio, anziché dall'ottobre al marzo.

4. Il Friuli non è ammesso a fruire di tariffe locali, eccettuata quella per il trasporto dei vini guasti destinati alla distillazione. Utilissime riuscirebbero, per sviluppare il traffico in questa regione, le tariffe locali per il legname, per i concimi chimici, per i cotti, per i laterizi, per le granaglie, per il ferro, per le barbabietole da zucchero e per altre industrie importanti.

5. Nella tariffa speciale comune N. 1 G. V. per i pacchi agricoli siano ammesse le spedizioni in porto assegnato, almeno per le merci della classe A, e per le distanze fino a 200 chilometri si formi una nuova zona con prezzi analoghi a quelli stabiliti nella stessa tariffa per le zone secondarie. Per questa zona, avente lo scopo di agevolare il traffico locale, potrebbero essere fissati i seguenti prezzi per i pacchi della serie: sino a kg. 5 cent. 30; da kg. 5 a 10 cent. 35; da kg. 10 a 15 cent. 40; da kg. 15 a 20 cent. 45.

6. Le agenzie doganali della ferrovia hanno tariffe e condizioni per l'esecuzione delle operazioni e formalità doganali alle quali sarebbe conveniente di portare le seguenti modificazioni:

a) Sopprimere la categoria 1 A B della tariffa N. 1 (pag. 4) portando a kg. 10 il limite di peso della categoria 1 A e abolire la quota minima di centesimi 80.

b) Portare da kg. 10 a kg. 100 il limite di peso stabilito dalla categoria 2 A della stessa tariffa N. 1.

c) Ascrivere alla stessa categoria 2 A, oltre le merci esenti da dazio o paganti sul netto legale, anche le merci paganti sul netto reale, quando per la verifica doganale non richiedano la votatura e sia facilmente calcolabile la tara (pepe, pimento, cassia lignea, petrolio in cisterne, alcool in cisterne, ecc.).

d) Applicare indistintamente la categoria 3 A della tariffa N. 1 a tutte le merci a vagone completo esenti da dazio.

e) Sopprimere il minimum di cent. 25 della tariffa N. 4 — «bolle di legittimazione» (pag. 8) — mantenendo la base della tariffa a centesimi 10 al quintale.

f) Applicare la tassa di custodia soltanto quando le bolle di entrata dalla dogana furono convertite in bolle di legittimazione o di circolazione, perchè solo in questo caso la ferrovia assume una responsabilità speciale.

g) Esonerare da tale tassa di custodia anche la bolla di legittimazione unita alle spedizioni di carri completi quando la dogana non applica i contrassegni al vagone (piombi) perchè la merce è destinata fuori di zona.

7. L'art. 2 della tariffa delle ferrovie austriache per le operazioni doganali in Gorizia, Ala e Pontafel implicitamente stabilisce che la ferrovia non possa esigere che il rimborso delle spese sostenute per piombi, corda, ammagliatura, stammati.

Invece la tariffa sopra citata della ferrovia italiana porta, a pag. 9, una «Tabella delle spese fisse per stampati, ammagliature, ecc.» che rappresenta un lucro del cento per cento, fatta eccezione per le spedizioni carteggiate con le Poste austriache e svizzere. Sarebbe quindi giusto di ridurre alle spese effettive quelle indicate nella tabella.

Bardusco e Degani danno schiarimenti sulla questione del nuovo binario di scarico e sulla località da prescegliere.

La Camera approva le proposte della presidenza.

Siroili propone che, per migliorare l'orario dei treni della linea Casarsa - Portogruaro, la Camera chieda:

a) Che sia riattivata la partenza da Casarsa del treno 641 mettendolo in coincidenza col treno omnibus 583 che parte da Udine alle 4.40.

b) Che il treno 646, che da Portogruaro parte alle 20.5 per Casarsa, sia messo in coincidenza col treno 648 Venezia - Portogruaro, a col treno 590 Venezia - Udine, accelerando la marcia dei due primi.

c) Che la stazione di Casarsa sia ammessa al servizio dei biglietti d'andata e ritorno con tutte le stazioni della linea Casarsa - Portogruaro.



# CARNOVALE.

**Circolo Giuseppe Verdi.** — *Chi dà la prima comincia e alla metà dell'opera...* Tale proverbio si può benissimo adoperare, dopo l'esito della prima festa da ballo a questo simpatico circolo che conta ormai tanti punti di benemerita.

Le sale adobbate, a noi non con sfarzo, con proprietà ed eleganza, davano un certo aspetto a tutto l'ambiente.

S'aggiungano poi un sceltissimo concorso, oline su tutta la linea, e cordiale armonia fra gli intervenuti, e si può facilmente attribuire la completa riuscita della festa.

Le danze durarono animatissime fino alle sei del mattino.

**Teatro Nazionale.** — Era la seconda festa della stagione carnevalesca; eppure il concorso fu superiore ad ogni aspettativa. Numerosa la copia danzanti. Il ballo si mantenne animato fino alle prime ore di questa mattina.

**Sala Ceechul.** — Folla addirittura, in questa Sala. Si danzò con vera frenesia fin l'ora prefissa per la chiusura.

**Grande ballo di beneficenza a vantaggio della Casa di Ricovero.** — Ricordiamo che sabato, 27, al Minerva, seguita una grande vigilia di beneficenza, organizzata dai nostri ciechi e che prometteva riuscir felicemente — a vantaggio della Casa di Ricovero.

---

## CORRIERE GIUDIZIARIO.

### TRIBUNALE DI UDINE.

**Oltraggio al pudore.** — Marziona Angioletta fu Antonio d'anni 33, nata a Treviso, di ignota dimora, imputata a oltraggio al pudore, commesso in danno di Palmanova, in contumacia fu condannata a 6 mesi di reclusione, 100 lire di multa, ed accessori.

---

**Aida Zagolo**  
di mesi 3 e giorni 17.

genitori Francesco Zagolo ed Adalberto Piloni, la nonna E'isa Broli ed i parenti tutti ne danno il triste annuncio agli amici e conoscenti.

Ud ne, 22 gennaio 1900.

funerali avranno luogo domani, martedì 23 corr., alle ore 9 ant., parzialmente dalla casa in via Poscolle, N. 31. seguente serve per partecipazione.

---

**Memoriale del privato.**

**Statistica Municipale.** Bollettino settimanale dal 14 al 20 gennaio 1900.

**Nascite.**

Nati vivi maschi	8	femmine	11
Morti	—	—	—
Esposi	—	—	—
Totale n. 19.			

**Pubblicazioni di Matrimonio.**

Stringari impiegato privato con Maria Tion civile — Pestre Bottozzi facchinista a Zilli contadina — Giuseppe Turatore con Anna Bianco operaia — Ceccobelli muratore con Eugenia operaia — Antonio Ballo infermiere con a Vicaria contadina — Guglielmo fattorino di cambio con Grazia Pittorito — Marino Fracasso tipografo con Annabonelli casalinga — Pietro Zanarella con Anna Maria Tion contadina — Felice parrocchiale con Maria Farsaglia — Edoardo Ardita commerciante sabbata Giach civile — Giovanni Bion con Antonietta Pittaro sarta.

**Matrimoni.**

Giuseppe Doretto avvocato con Adela segliata — Luigi Virgilio facchinista con a Zilli contadina — Santo Tonizzo con Italia Spalador casalinga — Unione casalinga con Elena Passadetti — Ferdinando Treu sarto con Giella a sarta — Giuseppe Feruglio muratore con Maria Tion tessitrice — Francesco Bortolacci con Maria Patrocino tessitrice.

**Morti a domicilio.**

Modotti di Luigi di giorni 25 — Doradazzi fu Luigi di anni 69 falegname — Quagliana di giorni 12 — Feliciano Bonfalciano d'anni 2 e mesi 10 — Carlo Fabbro-Merio fu Luigi d'anni 30 sarta — Garbino-Marcuzzi fu Giuseppe d'anni 12 — Maria Turbetti di Giuseppe di anni 63 — Maria del N. gro. Floridi d'anni 43 casalinga — Matilde Sarafini d'anni 1 e mesi 2 — Maria Chiala di Carlo d'anni 3 — Maria Defelli-Per Vincenzo d'anni 53 possidente — Anipulit-Morina fu Domenico d'anni 75 la — Sa'roina Bonaventura di Domenico 7 — Luigi Galluzzi di Antonio d'anni 3.

**Morti nell' Ospedale civile.**

Danielli fu Giuseppe d'anni 73 bandierista — Antonio De Martini di Luigi di anni 69 falegname — Domenico Marcuzzi fu Lorenzo di anni 24 — Reimondo Varma fu anni 24 — Lucia Ballo-Fabris fu Giuseppe

**STABILIMENTO**  
**Ditta LUIGI ZANNONI**  
**TRIESTE - UDINE**  
**PIANOFORTI**

---

di propria fabbricazione e delle primarie fabbriche estere

---

**ORGANI ED ARMONIUMS**  
vendita, noleggio, scambio, riparazioni e accordature  
IMPOSSIBILE CONCORRENZA  
**UDINE — Suburbio Cussignacco — UDINE**

---

### Notizie telegrafiche.

#### Lo stato di salute di Palizzolo

Un rifiuto del Procuratore Generale.  
**Palermo, 21.** Dicesi che le condizioni di salute di Palizzolo siano notevolmente peggiorate. Egli sarebbe di molto deperito e diventato nervoso, abbandonandosi a frequenti soliloqui a voce alta.  
Il procuratore generale del Re ha rifiutato alla famiglia il colloquio chiesto d'urgenza ed ha disposto che Palizzolo durante qualche ora passeggi giornalmente all'aperto.

---

### ULTIMA ORA

#### Due illustri, morti.

**Londra, 22.** Sono morti il duca di York e il romanziere Blackmore.

#### Boeri contrastano il terreno palmo a palmo.

**Londra, 22.** Un dispaccio da Spangskamp in data di ieri, alle nove e sera, informa che il generale Warren continuò la battaglia tutta la giornata, specialmente sul fianco sinistro. Egli vede essersi avanzato circa due miglia su terreno accidentatissimo, e in lotta, combattendo continuamente. Per queste cause, è difficilissimo dire esattamente quanto terreno sia stato guadagnato. Crede però che si avanzi in modo serio.

#### I boeri fortificano.

**Londra, 22.** Il Daily Mail riceve da Johannesburg presso Dundee. Un telegramma elografico da Ladysmith, 19, informa che i Boeri continuano a rinforzare le loro posizioni ad occidente della città.

#### I boeri bombardano.

**Londra, 22.** — Telegrammi da Johannesburg, 19 e 20, informano che i boeri continuano il loro bombardamento; ma che producono poco danno a città.

---

### Perfosfati

La fabbrica Colla e Concimi di Piazzola Brenta tiene tutt'ora disponibili perfosfati minerali e di ossa, nonché sali usati agricolo in modo da poter soddisfare richieste anche di quantità ritenute.

La Direzione.

---

### AVVISO

Percoasti in Udine fuori dazio forza pubblica di circa 30 cavalli con addizionale di almeno 2000 metri quadrati rivolgersi per offerte all'Ufficio Annuale di questo giornale.

---

### Vino Americano

**BIO BIANCO «VERDUZZO»**  
prodotto nei Fondi di VOSCA e SAVORGNANO  
r acquisti, presso il proprietario Gio. Battista Suelz — Tricesimo — alla Maggiore.

---

### Si vuol bere ottimo vino

Alga alla rappresentanza della CANAPADOPOLI, IN VIA CAVOUR: vini garantiti — da pasto comune, di lusso, in fusti ed in bottiglie, e vecchi.  
cambio al minuto ed all'ingrosso.  
Il rappresentante  
**A. RIZZETTO.**

---

### KRAPFEN CALDI

In tutti i giorni alla pasticceria Dorta e C.  
Mercato vecchio N. 1.

---

GRANDE STABILIMENTO

### PIANOFORTI

#### RIVA & CUOGHI

UDINE - Via della Posta, 10 - UDINE



Organici Americani

Armonici Pianini

---

**PIANOFORTI meccanici pel Carnovale con scelti ballabili.**

---

### Caloriferi Zoppi

Zoppi Antonio fumista premiato con medaglia d'argento, avvisa questo rispettabile pubblico udinese, che può disporre dei suoi CALORIFERI di sua propria invenzione, a richiesta.  
Grande economia di combustibile. — Impianto facile e di poca spesa. — Esercitazione sicura, comoda e senza sorveglianza. — Impiego di qualsiasi combustibile, il coke a carbone intermettenti da 8 a 10 ore. — Al confronto di qualunque altro sistema tanto estero che nazionale, si garantisce il 50 per cento di economia sul combustibile — Calore mite ed uniforme, con un grado di umidità costante che rende l'atmosfera in condizioni ottime per la respirazione.  
**Referenze:** Più di 200 impianti eseguiti in Città e Provincia.  
**PER NUOVI IMPIANTI, MODIFICAZIONI, RIPARAZIONI**  
Agosto Antonio (Recapito Birreria Lorentz) (Magazzino Via Castellana)  
Sopraluoghi - progetti - e preventivi gratis, a richiesta.

---

### Carne a buon prezzo.

Il sottoscritto porta a pubblica conoscenza di aver aperto in via Pracchiuso N° 63 un esercizio di vendita carne di alta qualità a prezzi discretissimi da non temere la concorrenza.  
Fiducioso di essere onorato da numerosa clientela, anticipa i dovuti ringraziamenti.  
Udine, li 6 gennaio 1900.  
Fant Ferdinando.

---

### Occasione favorevole.

Per temporanea cessazione fabbrica carte da giuoco, si vendono al Caffè Corazza carte Venete, Milanesi, Francesi, Romagnole e Napoletane al minuto a cent. 48, 50, 55, 60, 65 al mazzo.  
Per partite, prezzi da convenirsi.

---

### FERRO - CHINA BISLERI

L'uso di questo li. Volate la Salute? Il cuore è ormai diventato una necessità per i nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.  
Il chiariss. Dottor GIACINTO VETE, Prof. alla R. Università di Napoli, scrive: « Il FERRO-CHINA BISLERI ricostituisce e fortifica, nel mentre è gustoso e sopportabile anche dagli stomaci più delicati. »  
6



---

### ACQUA DI NOCERA UMBRA

(Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

F. BISLERI & C. MILANO



LE INSERZIONI

dall'estero, si ricevono esclusivamente per il nostro Giornale presso l'ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via San Paolo, 11 — Roma Via di Pietra 91 — GENOVA Piazza Fontana Marose — PARIGI 14 Rue Perdonnet.

LE INSERZIONI



# DOPPIO BEEFTEA SCARPA

Brevettato **SUGO DI BOVE** contenente l'Albumina della migliore carne.

Premiato con diploma d'onore, medaglie d'oro e d'argento alle principali Esposizioni.

**GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI.**

Il « Doppio Beef Tea Scarpa » per le sue spiccate proprietà dietetiche e corroboranti, viene prescritto dalle primarie autorità mediche. — E' indicatissimo in tutti quei casi in cui trattasi di nutrire bene con poca cosa i sofferenti anche gravi di mali di stomaco e di difficili digestioni; nonché per rinvigorire le forze dei malati, deboli, convalescenti, puerpere, e bambini gracili ecc.

Unico concessionario nella vendita in Italia: **P. HESSE - VENEZIA**

Pacco postale di 10 flaconi in tutto il Regno verso Carlolina Vaglia di Lire. 12.

Trovati nelle principali Farmacie, Drogherie e Magazzini di specialità alimentari.

In UDINE: Giacomo Comessatti - Francesco Minisini - Achille Donda - De Candido Domenico - Pio Miani - Angelo Fabris - Antonio Mangenotti - Francesco Comelli - Augusto Bosero - Pascolini e Zuliani. CIVIDALE: Giulio Podrecca. GEMONA: Giovanni Lunazzi. LATISANA: G. B. Durigato. PORDENONE: Adriano Raviglio - Antonio Polase - Domenico Varoi - Francesco Aquini - Cozzazzi Carlo. PALMANOVA: Azzo Vatta - Augusto Merni - Riccardo Martinuzzi. SACILE: Fratelli Piva. SAN DANIELE: G. A. Filippuzzi - Farmacia Cerradini. SPILIMBERGO: Antonio Santarini. SAN VITO: Mainardis Pietro - Luigi Brusadin. TOLMEZZO: Martinuzzi Pio - Giuseppe Chiusi. TARCENTO: G. B. Srafini - Ferdinando Migani. TRIGESIMO: Luigi Caraculutti - Bisutti Giuseppe. S. GIORGIO DI NOGARO: A. Businelli.

## FRANCESCO COGOLO

Specialista per calli

RECAPITO

presso Faustino Savio, Barbiere - Mercatovecchio

e in Via Grazano N. 91.

**L'officina Galatti**  
di Trieste (Austria)  
ricerca abili fonditori in ghisa.

LA STAGIONE

"LA SAISON,"

IL FIGURINO DEI BAMBINI

La stagione e La Saison sono ambedue eguali per formato, per carta, per il testo e gli annessi. La Grande Edizione ha in più 36 figure colorate all'acquaforte.

In un anno La Stagione e La Saison, avendo eguali i prezzi d'abbonamento, danno in 24 numeri (due al mese), 2000 incisioni 30 figure colorate, 12 Panorami a colori, 12 appendici con 200 modelli da tagliare e 400 disegni per lavori femminili.

PREZZI D'ABBONAMENTO:

	per l'Italia	Anno	Sem.	Trim.
Piccola Edizione	L. 3.-	4.50	2.50	
Grande	L. 16.-	9.-	5.-	

Il Figurino dei Bambini è la pubblicazione più economica e praticamente più utile per le famiglie, e si occupa esclusivamente del vestiario dei bambini, del quale da ogni mese in 12 pagine una stanzina di splendide illustrazioni e disegni per taglio e confezione dei modelli e figure tracciate nella Tavola nuova, in modo da essere facilmente tagliati con economia di spesa e di tempo.

Ad ogni numero del Figurino dei Bambini è unito IL GRILLO DEL FOCOLARE, Supplemento speciale, in 4 pagine, per fanciulli, dedicato a svaghi, a giochi, a sorprese, ecc. offrendo così alle Madri il modo più facile per istruire e occupare piacevolmente i loro figli.

PREZZI D'ABBONAMENTO:

Per un anno L. 4 - Semestre L. 2.50  
Per associarsi dirigersi all'Ufficio Periodici-Hoppli, Milano o presso l'Amministrazione del nostro giornale.

Numeri di saggio GRATIS a chiunque li chiedi.

**ACQUA CHININA MANZONI**  
SOAVEMENTE PROFUMATA  
Lo Squisito Profumo dell'ACQUA CHININA MANZONI  
è prodotto dalla combinazione di parecchie essenze scelte fra le più fine e delicate.

L'Acqua di Chinina Manzoni, si raccomanda come un'ottima lozione per la testa, perché serve a rinvigorire la capigliatura: è soprattutto indicata contro la forfora che si genera nella cute del capo sotto i capelli.

Prezzo per ogni flacone di 100 grammi circa (ai due diversi profumi)  
**L. 1.50 - CONFEZIONE ELEGANTISSIMA - L. 1.50**

Per spedizione postale invia Cont. 60 da 1 a 7 flaconi - L. 1.- da 8 a 12 flaconi  
Bottiglia da Litro L. 7 - Franco per posta L. 4.  
Deposito generale presso **A. MANZONI e C.**, Milano, Roma, Genova.

IN UDINE presso: **Vittorio Tonini, Comelli Francesco, Pio Miani.**

Per inserzioni in terza e in quarta pagina, pagare il prezzo anticipato.

## TOSSI - TOSSI - TOSSI

Raucedini - Raffreddori - Pertossi - Costipazioni - Abbassamento di Voce ecc.

PASTIGLIE ALLA CODEINA DEL DOTT. BECHER

Da non confondersi con le numerose contraffazioni molle volte dannose alla salute.

Cgni pastiglia contiene un terzo di centigrammo di Codeina: i medici quindi possono adattare la dose all'età e carattere fisico del malato. Normalmente si prendono nella quantità di 10 o 12 al giorno.

Scatola grande L. 1.50 cad. — Scatola piccola L. 1. cad.

Milioni di scatole vendute in 32 anni di consumo in tutta le parti del mondo

**DIFFIDA**

La Ditta A. Manzoni e C., unica concessionaria delle dette Pastiglie si riserva di agire in giudizio contro i contraffattori, e, a garanzia del pubblico, applica la sua firma sulla fascietta e sull'istruzione, avvertendo gli acquirenti di respingere le scatole che ne sono prive.



Dal 1.º novembre 1893 le scatole portano esternamente anche la nostra marca depositata.

*A. Manzoni e C.*

Deposito generale per l'Italia **A. MANZONI e C.**, chimici farmacisti in Milano, Via S. Paolo 11; Roma Via di Pietra, 91, ed in tutte le primarie farmacie d'Italia, Oriente e America.

Si spediscono ovunque contro assegno o verso rimessa di vaglia postale coll'aggiunta di Cent. 25 per l'affrancatura.

In UDINE: COMELLI, COMESSATTI, FABRIS, GIROLAMI, P. MIANI, DE VINCENTIS Farmacisti, MINISINI negoziante.

Udine, 1900 — Tip. Domenico Del Bianco

Ovunque lo si chiedi si può avere 1

IL

## Kalodont

DI FARG

il migliore dentifricio ed il più conveniente.

## LAVARINI GIUSEPPE

UDINE — Piazza Vittorio Emanuele — UDINE

**GRANDE** deposito ombrelli cotone da

Lire 1.50 2.00 a 3.00, seta, novità, da Lire 3.50, 4.00 5.00 sino a lire 20.

Assortimento Bauli e Valligerie di qualunque forma e grandezza, a prezzi da non temere concorrenza.

**GRANDE** assortimento Portafogli, Portamonete e articoli per

fumatori, tanto in radica, come in schiuma.

Si coprono ombrelli, su montatura vecchia di qualunque genere di stoffa garantite che non si rovinano.

Si eseguisce prontamente qualunque riparazione.

Prezzi convenientissimi